

MI RIPOSO IN TE

Proposta quotidiana di preghiera
della Diocesi di Padova

AVVENTO | NATALE 2024
2ª SETTIMANA



Abbiamo
un tesoro
in vasi
di creta

(2 Cor 4,7)

In questa settimana entriamo in contatto con quelle situazioni di fragilità che sono particolarmente gravose e che comportano esclusione ed emarginazione per chi le sperimenta. Dio con il dono del suo amore vive una particolare vicinanza per loro; perciò, siamo provocati a cambiare i nostri atteggiamenti nei loro confronti.

La preghiera diventa un itinerario per accorgerci, per non girarci dall'altra parte, per entrare in relazione di amicizia, per fare nostre le loro cause.

Inizio e conclusione della preghiera (per ogni giorno)

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T Amen.

Mentre vengono accese le candele:

C Facciamo spazio nel cuore

T Viene il Signore con infinito amore!

Benedizione finale

C Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci, dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Legenda: **C**=Conduttore / **T**=Tutti / **L**=Lettore

La proposta di preghiera di questa settimana è stata curata da Caritas Padova

Domenica 8 dicembre

Preghiamo insieme

L Tutti sulla Terra hanno veduto la bontà del nostro Dio.

**T Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

L Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà per ogni persona.

**T Tutta la terra lodi il Signore:
gioiamo, esultiamo, cantiamo!**

Riflettiamo

C Ci sono molte persone che si sentono abbandonate, che non percepiscono l'amore di Dio per loro. In modo particolare c'è chi soffre per qualche fragilità che sembra essere insuperabile.

Dov'è Dio? perché non mi viene in aiuto?" è una domanda che sembra restare senza risposta.

In che modo la comunità cristiana, la nostra famiglia può fare qualcosa per loro?

Impegno

L Osserviamo tra i vicini di casa se c'è qualche persona sola che ci sembra abbia desiderio di compagnia.

Proviamo a fermarci e fare qualche parola...

Se il dialogo prende avvio, manteniamolo vivo con altre occasioni. Invitiamola a casa per bere un tè insieme.

Preghiamo per le persone anziane e sole con le parole di Gesù:

L Padre Nostro...



Sabato 7 dicembre

Accendiamo la seconda candela, posizionandola accanto a quella accesa la scorsa settimana, nell'Angolo bello o nel presepio.

C La Vergine Maria ha saputo sviluppare la propria persona per donarla agli altri. Le nostre persone sono come fragili vasi che però contengono tesori preziosi. Disponiamoci alla meraviglia e alla gratitudine per questi doni.

Riflettiamo

C In silenzio ognuno riconosce un proprio talento e fa il proposito di donarlo in famiglia, così come la Vergine Maria ha fatto nella casa di Nazareth. Ascoltiamo una parte del vangelo di domani:

L L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Ci affidiamo

T Signore Gesù, tua madre ci sia di esempio affinché anche noi, come lei, sappiamo accorgerci delle necessità degli altri, a cominciare da quelle vicine, nella nostra famiglia, ma senza escludere quelle del mondo intero.

Lunedì 9 dicembre

Ascoltiamo

L Gesù convocò i Dodici e diede loro forza e potere su tutti i demòni e di guarire le malattie. E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi. (Lc 9,1-2)

Meditiamo

C Ognuno di noi prima o poi fa l'esperienza della malattia, direttamente o indirettamente. La nostra vita e la nostra famiglia è sempre condizionata da chi ha problemi nella salute. Quando la sofferenza si affaccia alla nostra porta, tutto cambia. Pensiamo alle famiglie segnate dalla malattia di un bambino o di un giovane; pensiamo a quando un giovane genitore sta male; pensiamo agli anziani e alla cura che richiedono continuamente.

Impegno

L Come famiglia individuiamo insieme una persona malata per andare a farle visita.

Preghiamo

T Signore Gesù, che conosci il dolore e la sofferenza, accompagna chi vive l'esperienza della malattia e aiutaci a servirti in coloro che sono nella prova.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

PER LE FAMIGLIE: a questo link la versione arricchita con le proposte per i più piccoli:

www.bit.ly/avvento2024



Meditiamo

- C** Come famiglia vogliamo mettere in pratica le opere di misericordia:
- L** condividere i nostri beni con chi ha meno di noi o con chi non ha nulla,
- T essere ospitali con chi viene a visitarci,**
- L** invitare a casa chi vive solo,
- T visitare le persone sole, ammalate, inferme**
- L** consigliare chi si trova in un momento di confusione,
- T far riflettere chi commette ingiustizie,**
- L** consolare chi ha il cuore spezzato,
- T perdonare di cuore chi ci ha offeso,**
- L** sopportare chi ci importuna,
- T pregare Dio per amici, antagonisti e per chi ci ha preceduti in paradiso.**

Preghiamo

C Aiutaci, Signore Gesù, ad avere i tuoi stessi sentimenti. Tu ti sei avvicinato ai malati, ai poveri, ai peccatori, agli emarginati con amore e senza pregiudizi perché sai guardare ognuno come si guarda un amico caro. Aiutaci ad avere il tuo sguardo attento e pieno di amore.

T Amen.

Meditiamo

- C** Ascoltiamo i primi versi della canzone "Luce" di Fiorella Mannoia:
- L** *Non c'è figlio che non sia mio figlio
né ferita di cui non sento il dolore.
Non c'è terra che non sia la mia terra,
e non c'è vita che non meriti amore.*

Ascoltiamo la canzone
www.bit.ly/luce-mannoia



Riflettiamo

C Tutti siamo responsabili di tutti. Ogni nostra azione può aiutare gli altri oppure ostacolarli. Non esistono azioni neutre, neanche l'indifferenza è neutra ma un messaggio molto negativo per chi è nel bisogno. Tutti, e insieme, possiamo piantare un seme per cambiare le cose, certi che il Signore benedice e sostiene ogni nostra buona azione.

Impegno

T Domenica prossima in parrocchia si celebra la giornata della carità. Come famiglia vogliamo partecipare alla santa Messa e contribuire anche economicamente alle opere di carità che la comunità realizza attraverso la Caritas parrocchiale.

C Preghiamo con le parole dell'Annunciazione:

T Ave o Maria...

Ascoltiamo il vangelo secondo Marco

L Presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio". E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. (Mc 10,13-14.16)

Riflettiamo

C Esistono tante forme di fragilità. Stasera vogliamo renderci più consapevoli della fragilità dei bambini e dei ragazzi. Molte di queste dipendono dalla povertà economica e dall'ambiente familiare e sociale nel quale sono inseriti.

T Non tutti i bambini e ragazzi hanno le stesse opportunità riguardo il tempo libero, l'istruzione, la salute, gli hobby, la sana alimentazione, gli sport...

Guardiamo il video
di "Save the Children"

www.bit.ly/povertaEducativa



Preghiamo

T Donaci, o Signore, di guardare ai bambini con la tenerezza con cui tu li hai guardati. Insegnaci ad interessarci a coloro che hanno maggiori privazioni e a sostenerli nel loro percorso.

Amen.

Meditiamo

C Nella sua vita terrena, Gesù passò beneficiando e sanando tutti coloro che erano prigionieri del male. Ancor oggi come buon samaritano Gesù viene accanto ad ogni uomo sofferente nel corpo e nello spirito e versa sulle sue ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza.

Riflettiamo

L Ognuno di noi nella sua vita si è trovato a vivere situazioni difficili a causa di altri, del contesto, oppure per le proprie forme di fragilità. Ognuno sa di avere degli aspetti fragili: sono quelle caratteristiche che tendiamo a tenere nascoste agli altri e talvolta anche a noi stessi.

Condividiamo

C Proviamo a comunicarci a vicenda una nostra fragilità sapendo poi conservare con delicatezza quello che viene detto.

Preghiamo

T Signore, tu ci accogli così come siamo e conosci le nostre fragilità. Insegnaci a vederle con chiarezza, a dividerle con gli altri e a presentarle a te, affinché insieme a te proviamo a superarle.

Amen.